



TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Autonoma Misure di prevenzione

ORDINE DI SERVIZIO

In seguito ai plurimi interventi normativi diretti ad evitare quanto più possibile i contatti personali e gli assembramenti di persone all'interno degli uffici giudiziari, e tenuto conto del progressivo aggravamento dell'epidemia da coronavirus che colpisce Milano e tutta la Lombardia, alla luce dell'assenza del presidente titolare e contestualmente alla cessazione del periodo di quarantena imposto a tutti i giudici ed al personale amministrativo della sezione;

visto il provvedimento n. 41/2020 del Presidente del Tribunale di Milano del 9.3.2020;

dopo apposita interlocuzione dei giudici in servizio e preso atto della perdurante assenza per malattia di parte del personale amministrativo assegnato alla sezione, i servizi e le attività della SAMP vengono riorganizzati come segue:

TRATTAZIONE ISTANZE

Onde contenere gli accessi in Cancelleria, le istanze avanzate personalmente dai sorvegliati speciali saranno presentate all'autorità di p.s. competente per i controlli, previa identificazione dell'interessato, e trasmesse in via telematica alla Cancelleria che le sottoporrà quotidianamente al giudice di turno. Si provvede a tal fine con apposito, separato ordine di servizio comunicato anche alla Questura di Milano – Divisione Anticrimine ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

TURNI DI SERVIZIO

Le istanze continueranno ad essere decise, come previsto, dal giudice o dal collegio ordinariamente di turno. Ai fini del turno istanze, a decorrere da domani 17.3.2020 il presidente di sezione titolare dott. Roia verrà sostituito a rotazione, ciascun martedì e sino al rientro in servizio, dai giudici presenti in ordine di anzianità come segue: Cernuto – Tallarida – Pontani – Rispoli.

Qualora il dott. Roia non sia precedentemente rientrato in servizio, dopo la sua presa di possesso in sezione, il suo posto viene preso, nelle turnazioni, dalla dott.ssa Lucia Spagnuolo Vigorita.

In caso di assenza, il giudice di turno sarà sostituito da quello immediatamente successivo in ordine di anzianità, e quello più giovane da quello più anziano.

Il giudice di turno provvederà a verificare la pendenza di istanze urgenti da definire collegialmente e ad avvisare quindi, in giornata, gli altri componenti del collegio. Tutti i giudici restano disponibili per la formazione del collegio.

IL GIUDICE
Dott. Giuseppe Cernuto

Proseguono regolarmente l'assegnazione dei procedimenti a cura del presidente f.f., le camere di consiglio decisorie tra i magistrati, la redazione e il deposito dei provvedimenti, le attività di gestione ed i rapporti con gli amministratori giudiziari.

ATTIVITA' IN SMART WORKING

In linea con l'art. 1 n. 6 dPCM 11 marzo 2020, secondo cui *"le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile ... e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"*, ed al fine di tutelare la salute sia di magistrati, avvocati e personale amministrativo, sia degli utenti del servizio, le attività che precedono saranno svolte **privilegiando sempre ove possibile lo svolgimento da remoto con modalità di smart working**. Si procederà egualmente con modalità di smart working, ove possibile, anche alle camere di consiglio definitorie delle proposte che non richiedono la previa trattazione in udienza (ad es. quelle patrimoniali di sequestro propedeutico alla confisca).

Grazie anche alla sopravvenuta disponibilità della piattaforma Microsoft Teams comunicata il 10 marzo u.s. dal Ministero della Giustizia, possono essere quindi svolte in smart working, senza necessità della presenza in ufficio, le camere di consiglio decisorie, le attività di redazione dei provvedimenti, tutte le attività di gestione che non implicano la disponibilità fisica del fascicolo e le interlocuzioni con gli amministratori giudiziari.

Quanto alle udienze e alle camere di consiglio partecipate dalle parti, in mancanza tra l'altro di un sistema di gestione documentale condiviso da tutti gli attori del processo e che renda il fascicolo disponibile, in forma digitale, al giudice e alle parti, l'esecuzione tramite Teams è subordinata, in primo luogo, alla previa verifica della salvaguardia della pienezza del contraddittorio e dell'esercizio dei diritti delle parti, oltre che dell'adeguatezza della dotazione tecnologica disponibile a ciascun giudice (computer, microfono, scheda audio – video, banda del collegamento internet). Riservata ad apposita verifica l'estensione in tal senso dell'utilizzo di Teams, allo stato le udienze continueranno a tenersi dunque con presenza fisica, in aula, del giudice, del cancelliere e delle parti.

DIFFERIMENTO DELLE UDIENZE AI SENSI DEL D.L. N. 11/2020 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

I procedimenti da rinviare ai sensi del D.L. n. 11/2020 e successive modificazioni saranno differiti ad udienze successive al 31 maggio 2020 già previste in calendario, con decreto del presidente f.f. ovvero del giudice procedente, con sospensione dei termini processuali ex art. 2 del decreto legge n. 11/2020 e privilegiando ove possibile, per semplicità, il rinvio in blocco di ciascuna udienza ad altra data. Analogamente, verrà disposta d'ufficio la nuova fissazione dei procedimenti chiamati in udienza tra il 3 e il 7 marzo, prima dell'entrata in vigore del decreto legge, dato il legittimo impedimento di tutte le componenti (togate ed amministrative) della sezione conseguente alla quarantena loro applicata e

IL GIUDICE
Dott. Giuseppe Cernik

l'improvvisa indisponibilità dell'aula, a partire dal 3 marzo compreso, per attività urgenti di sanificazione.

Con riferimento alla SAMP, al differimento imposto dal decreto legge si sovrappone infatti quello che discende dal legittimo impedimento del giudice posto in quarantena, per i periodi (con scadenza variabile tra il 12 e il 18 marzo) in cui la quarantena ha avuto corso.

In ipotesi di celebrazione dell'udienza con riferimento ai procedimenti nei confronti di imputato detenuto, ovvero nei quali è stata formulata richiesta di parte ai sensi dell'art. 2 c. 2 del decreto legge n. 11/2020, si provvederà ad apposita e tempestiva calendarizzazione.

UDIENZE E SERVIZI NEL PERIODO SUCCESSIVO AL RINVIO D'UFFICIO DISPOSTO CON DECRETO LEGGE.

Il decreto legge n. 11/2020 dispone che sia evitato il blocco completo delle attività giudiziarie e, dopo il rinvio (con eccezioni) di tutte le udienze fissate entro un termine attualmente indicato al 22.3.2020, delega ai dirigenti degli Uffici l'adozione delle misure organizzative necessarie a contemperare questo obiettivo con la tutela della salute pubblica.

Si riserva ad un successivo ordine di servizio l'attuazione delle disposizione che saranno decise, al proposito, con provvedimento del Presidente del Tribunale.

Si comunichi ai giudici della sezione, al personale di Cancelleria ed al Presidente del Tribunale di Milano, per doverosa conoscenza.

Milano, 16.3.2020

IL GIUDICE
dott. Giuseppe Cernuto

Il Presidente f.f.
dott. GIUSEPPE CERNUTO

